

EUGEN CIUCA A PONTELONGO



1966 foto della cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria di Pontelongo: Ciuca legge il discorso, a fianco il sindaco Sergio Mantovani.

Nel 1967 Ciuca donò al Comune un bozzetto in gesso di una statua di Dante Alighieri alta 8 metri; la parte superiore fu conservata nella sala Consiliare per anni in attesa di trovare i finanziamenti per la realizzazione in marmo; alla fine degli anni '70 il bozzetto fu smarrito.

Nel 1976 una serie di 220 dipinti e sculture di Ciuca interamente dedicati a Dante Alighieri furono esposti per quattro mesi presso la tomba del poeta nel chiostro di Dante a Ravenna; furono esposte anche la testa in travertino del *Dante pensante* e il monumentale bozzetto in gesso.



Il *Dante pensante*, scolpito a Pontelongo nel 1968 da Ciuca, fu acquistato dal signor Silvano Zatti alla fine degli anni '70. Negli anni la statua ebbe diverse collocazioni in aree private, l'ultima è stata in centro a Milano. Nel 2022 il signor Zatti donò all'Amministrazione comunale di Pontelongo l'opera conoscendo il legame che la univa al nostro paese. La collocazione attuale è in Largo Cavalieri di Vittorio Veneto, nel giardino di fronte all'Ufficio Postale.

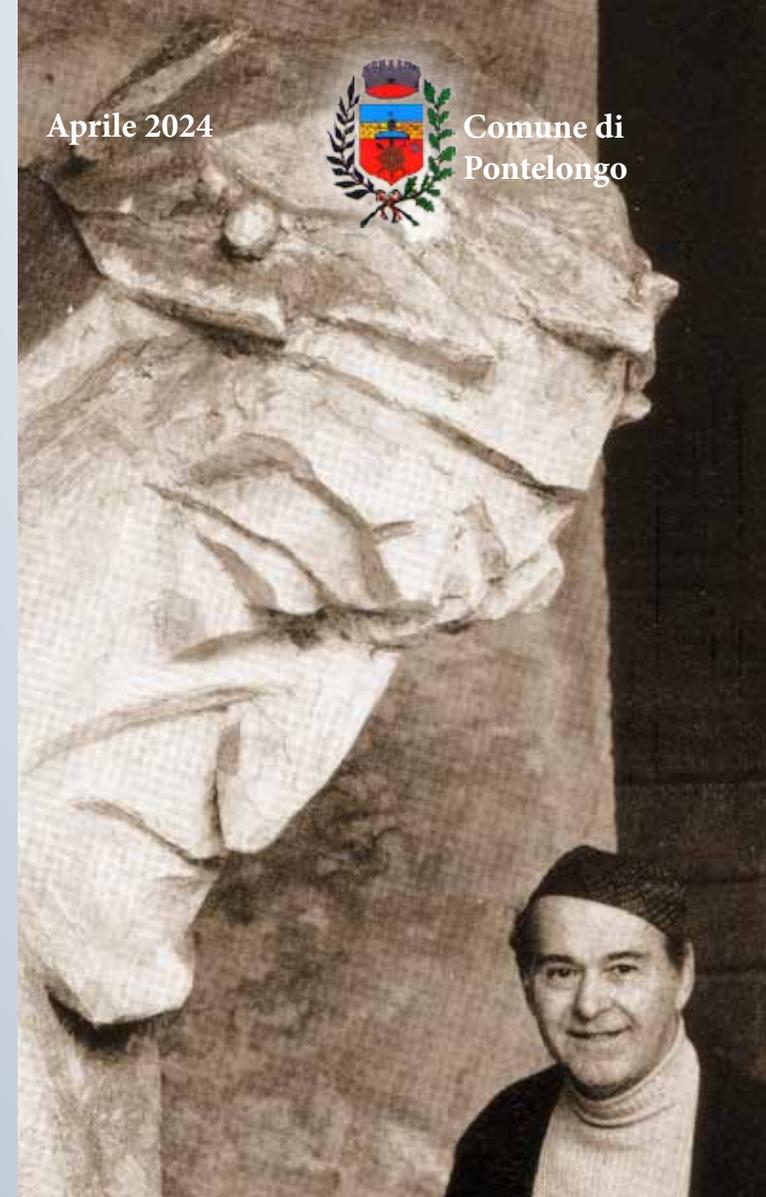


Installazione realizzata con
il contributo di
 **BCC VENETA**

Aprile 2024



Comune di
Pontelongo



EUGEN CIUCA
CITTADINO DI
PONTELONGO



EUGEN
CIUCA

BIOGRAFIA

Eugen Ciuca è descritto dall'Enciclopedia Italiana Treccani con queste parole: "Scultore romeno (Miluan, Cluj, 1913 - New York 2005). Ha studiato alla Scuola di belle arti di Bucarest. Le sue sculture, che risentono molto dell'arte popolare rumena, presentano una vivace tendenza all'astrazione. Tra le sue opere, la *Colonna festiva* (1964) nel parco di Herastrau di Bucarest".

A sua volta il motore di ricerca Wikipedia lo descrive in maniera completa: Eugen Ciuca (romeno: 27.2.1913 – 26.9.2005) è stato un artista romeno-americano noto per le sue sculture monumentali, dipinti vivaci e disegni di delicate figure femminili. Trascorse gli anni di maggior successo della sua carriera in Italia, dove creò molte opere ispirate alla Divina Commedia e al suo autore Dante Alighieri. L'arte di Ciuca è stata esposta in quasi 100 mostre in tutta Europa e negli Stati Uniti.

Nato nel villaggio di Miluan, nella contea di Sălaj, studiò Economia all'Università di Cluj e successivamente frequentò l'Accademia di Belle Arti di Bucarest e l'Istituto Pedagogico dell'Università di Bucarest. Durante la seconda guerra mondiale prestò servizio come ufficiale militare. Dopo la guerra, Ciuca aprì uno studio a Bucarest, dove lavorò fino a lasciare la Romania nel 1968. Progettò in quel periodo la *Colonna festiva*, un monumento in cemento e pietra alto 20 m che si trova nel Parco Herăstrău di Bucarest.

La sua importante mostra romena alla Sala Dalles, che coincise con il 700° anniversario della nascita di Dante, portò a Ciuca notorietà e riconoscimento internazionale. **Nella prima metà degli**

anni '60 arrivò a Pontelongo (Pd), ospite dell'amico italo-romeno Livio Zanolini, medico del paese. Qui proseguì la sua prolifica opera di scultore e pittore. Per la sua opera e per il rapporto di amicizia con la comunità l'Amministrazione comunale nel 1966 gli riconobbe la cittadinanza onoraria. Nello stesso periodo tenne due mostre personali a Padova e Roma ed espose al Castello del Valentino di Torino.

Spinto dal crescente successo internazionale, dalle difficoltà e dalla mancanza di opportunità nella Romania comunista, Ciuca lasciò definitivamente la sua terra natale nel 1968. Si trasferì e visse prima a Pontelongo poi a Mira (Ve) dove aprì uno studio e continuò a partecipare a numerose mostre individuali e collettive. Il suo lavoro fu ampiamente ricercato da molti collezionisti privati.

Ciuca divenne cittadino degli Stati Uniti nel 1975, due anni dopo aver stabilito una residenza e uno studio a Long Island, New York. Un anno dopo, durante i festeggiamenti dedicati al Bicentenario della Rivoluzione Americana, la sua scultura, *Armonia Universale*, fu esposta alla Casa Bianca a Washington e rimane tuttora nella collezione del Gerald R. Ford Museum.

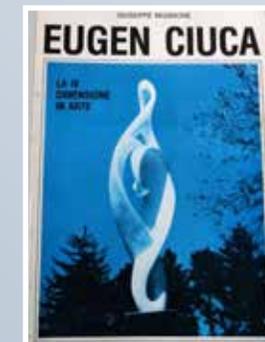
Nel 1976 una serie di 220 dipinti e sculture di Ciuca interamente dedicati a Dante Alighieri furono esposti per quattro mesi presso la tomba del poeta nel chiostro di Dante a Ravenna. L'artista continuò a lavorare e viaggiare tra l'Italia e gli Stati Uniti per molti anni.

Ciuca fu un artista prolifico che esplorò molti linguaggi; il suo lavoro fu descritto sia come folcloristico che moderno. Maestro nella scultura in marmo policromo, granito, legno, onice, ceramica, bronzo, rame e mosaico, realizzò numerosi dipinti - molti su vetro - oltre ad acquerelli, acqueforti e disegni.

Nel corso della sua carriera, durata più di mezzo secolo, Ciuca esplorò diversi temi e concetti. Attraverso il suo lavoro, unì elementi dell'arte popolare rumena con il concetto più contemporaneo di quarta dimensione dell'arte, in cui l'artista fornisce un'espressione visiva per sentimenti come ottimismo, curiosità, rimorso o paura.



Gran parte dell'arte di Ciuca fu dedicata a Dante Alighieri, poeta e autore della Divina Commedia. Ispirato dalla bellezza della musa di Dante, Beatrice, creò innumerevoli sculture, dipinti e disegni raffiguranti la delicata figura femminile che sarebbe diventata il suo marchio di fabbrica. Oltre a diverse sculture monumentali che rappresentano il poeta, Ciuca creò una serie di dipinti intitolati *La Divina Commedia* in 600 immagini.



Pontelongo: Beatrice, 1968, statua alta 3 metri in marmo di Carrara, collezione privata.